



COMUNE DI NEMBRO

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA'
COMMERCIALI ED ARTIGIANALI DA UBICARSI NEL CENTRO STORICO DI NEMBRO

Sommario

Premessa:	3
Art. 1 - Obiettivi	3
Art. 2 – Soggetti beneficiari	3
Art. 3 – Misura dei contributi	4
Art. 4 - Modalità per accedere ai contributi	4
Art . 5 - Criteri di valutazione delle domande dei beneficiari	4
Art. 6 - Valutazione della richiesta e assegnazione del contributo	5
Art. 7 - Progetto aziendale	6
Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo	6
Art. 9 – Revoca del contributo	6
Art. 10 – Controlli ed ispezioni	7

Premessa:

Si è ravvisata la necessità di procedere ad una revisione del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 52 del 30 settembre 2020, per esigenze che si sono manifestate durante l'applicazione dello stesso al fine di meglio sostenere il commercio di vicinato, la somministrazione di alimenti e bevande, la vendita diretta di prodotti agricoli in appositi locali, l'artigianato produttivo e di servizio purché compatibile con la funzione residenziale, che vengono attivate nel centro storico di Nembro.

Art. 1 - Obiettivi

- a) Il Comune di Nembro, nell'ambito delle iniziative rivolte a riqualificare il Centro Storico e il tessuto urbano e commerciale ad esso relativo, sostenendone lo sviluppo locale, intende incentivare le nuove iniziative imprenditoriali che si insediano sul territorio comunale nell'area dei Centri Storici così come identificato nella cartografia del PGT vigente:-
- b) Le attività che trarranno beneficio dal presente regolamento sono:
- il commercio di vicinato, in particolare per i beni primari, art 4 D Lgs 114/98 anche con consumo sul posto art 118 bis LR 6/2010;
 - la somministrazione di alimenti e bevande, ex art. 64 LR 6/2010;
 - la vendita diretta di prodotti agricoli in appositi locali;
 - l'artigianato di servizio (pizza asporto, acconciatore, estetista, etc.) anche con consumo sul posto art. 2 LR 8/2009;
- c) Sono escluse le attività che includono anche parzialmente la vendita di:
- ✓ armi, munizioni e materiale esplosivo;
 - ✓ articoli per soli adulti;

Sono altresì escluse le attività seguenti:

- ✓ vendita attraverso distribuzione automatica;
 - ✓ attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici;
 - ✓ attività di "compro oro";
- d) Le nuove attività che possono usufruire dei contributi previsti dal presente regolamento devono essere attivate esclusivamente in locali liberi o dismessi posti a livello strada e prospicienti le vie o le piazze che ricadono nell'area dei Centri Storici così come identificato nella cartografia del PGT vigente.
- e) L'apertura di una nuova attività da parte d'impresе già attive e ubicate nel perimetro di cui sopra, può beneficiare del contributo di cui trattasi solo ed esclusivamente se la stessa viene avviata in locali diversi da quelli ove già insiste l'attività principale e aventi le medesime caratteristiche precisate al precedente capoverso.

A tal fine e compatibilmente con la disponibilità, in sede di approvazione del bilancio di previsione, saranno annualmente destinate specifiche risorse finanziarie nel capitolo intitolato: "CONTRIBUTI STRAORDINARI PER NUOVE APERTURE DI ESERCIZI DI VICINATO E ATTIVITA' COMPATIBILI NEI CENTRI STORICI DI NEMBRO".

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi di cui al presente regolamento: imprese individuali, imprese familiari e società iscritte al Registro delle Imprese o delle Società che abbiano presentato una SCIA di inizio attività al SUAP del Comune di Nembro a condizione che:

- a) Intendano ubicare la propria attività nel centro storico di Nembro così come definito all'art.1;

- b) L'attività ricada nelle tipologie di cui all'art. 1 comma b) e venga attivata in locali con caratteristiche di cui all'art. 1 comma d);
- c) Si impegnino a mantenere in esercizio l'attività, per un periodo di almeno tre anni decorrenti dal momento di attivazione della stessa.
- d) L'attività non derivi da subingresso ovvero non sia già esistente con cambio limitato al titolare dell'esercizio.

Art. 3 – Misura dei contributi

L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con la disponibilità, in sede di approvazione del bilancio di previsione, destina annualmente specifiche risorse finanziarie nel capitolo "CONTRIBUTI STRAORDINARI PER NUOVE APERTURE DI ESERCIZI DI VICINATO E ATTIVITA' COMPATIBILI NEI CENTRI STORICI DI NEMBRO".

Per ciascuna attività il contributo, previo svolgimento del bando, viene liquidato in tre rate annuali a partire dall'anno successivo a quello di inizio attività, avvenuto previa presentazione SCIA, per i seguenti importi massimi:

Anni	Importo massimo per attività modulato in base all'art.6
I Anno	5.000 €
II Anno	2.500 €
III Anno	1.000 €

Gli importi massimi riportati nella tabella precedente potranno essere modificati con Deliberazione di Giunta Comunale sulla base delle risorse disponibili.

Art. 4 - Modalità per accedere ai contributi

I contributi vengono erogati secondo le modalità definite agli artt. 5 e 6.

Le domande di erogazione del contributo dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di apertura dell'attività e per l'assegnazione del contributo (fino all'esaurimento della somma disponibile) sarà generata una graduatoria secondo l'ordine di arrivo della SCIA amministrativa di apertura dell'attività.

Art . 5 - Criteri di valutazione delle domande dei beneficiari

Criteri per la predisposizione della graduatoria: MAX PUNTI 30

CRITERI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Imprese giovanili (over 18-under 35)	Imprese individuali Punti 10

	Imprese societarie Punti 8 più 1 punto per ogni socio di età compresa fra i 18 e i 35 anni fino ad un massimo di punti 2.
Imprese over 35	Punti 5
Presenza di soggetto diversamente abile tra i titolari dell'attività	Punti 2
Attività ricadente in quelle: 1. ad alto contenuto innovativo e/o tecnologico 2. di valorizzazione di prodotti a KM 0 3. di valorizzazione del mondo dell'artigianato	Massimo Punti 10
Imprese che hanno un maggior numero di addetti.	1 punto per ogni addetto fino ad un max 3
Superficie dei locali: 1. da 0 a 40 mq. 2. da 41 a 60 mq. 3. da 61 a 80 mq. 4. da 81 a 100 mq. 5. oltre 100 mq	punti max 5 punti 1 punti 2 punti 3 punti 4 punti 5

I limiti di età previsti dalla tabella di cui all'art.5 sono computati con riferimento al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione del bando.

Art. 6 - Valutazione della richiesta e assegnazione del contributo

Il punteggio ottenuto dalla griglia di cui all'art.5 determinerà il valore dell'erogazione del contributo secondo le seguenti modalità:

PUNTEGGIO	% DI CONTRIBUTO ASSEGNABILE
Da 7 e sino a 12 punti	60% del totale per ogni anno
Da 13 e sino a 18 punti	80% del totale per ogni anno
Da 19 e sino a 30 punti	100% del totale per ogni anno

Una commissione tecnica composta da tre membri nominati dal Responsabile del settore gestione e controllo del territorio, valuterà le richieste pervenute entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di presentazione della SCIA amministrativa di apertura.

Art. 7 - Progetto aziendale

La domanda dovrà essere corredata da un progetto aziendale esauriente contenente:

1. l'indicazione del settore specifico dell'attività
2. gli obiettivi produttivi
3. gli obiettivi occupazionali con evidenziato il n° di addetti previsto e la loro residenza
4. la descrizione dell'intervento con i relativi costi

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo

Il Responsabile di settore gestione e controllo del territorio procede, a seguito della verifica di ammissibilità, con assegnazione del punteggio, mediante apposita determinazione, alla liquidazione del contributo determinato in 3 rate alle modalità di cui all'art. 3; pertanto la prima rata sarà erogata ad un anno dall'inizio dell'attività e le altre due seguiranno rispettivamente di uno e due anni dalla prima rata.

Le imprese beneficiarie dei contributi dovranno procedere alla richiesta di erogazione del contributo allegando:

- Dichiarazione contenente gli estremi bancari necessari ai fini del versamento (banca d'appoggio, n. c/c, coordinate bancarie, ecc.),
- Atto attestante la titolarità dei locali (contratto di affitto, di comodato, d'acquisto,)

Art. 9 – Revoca del contributo

Il contributo, per l'inizio attività, è revocato nei seguenti casi:

- Qualora l'azienda sia chiusa per cessazione dell'attività o trasferita in luogo diverso dai Centri Storici entro i tre anni successivi alla data di attivazione dell'attività salvo per causa di morte o malattia grave di almeno uno dei soci, che comporti l'impedimento alla normale continuazione dell'attività;
- Qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- Qualora il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto disposto nel presente regolamento;
- Qualora vengano riscontrate violazioni rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse, sia comunali che definite da norme statali.

La revoca del contributo comporta la restituzione al Comune delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali vigenti e decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, entro novanta giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, pena l'attivazione delle procedure esecutive per l'escussione delle stesse.

Al momento della presentazione della richiesta di contributo ogni beneficiario dovrà presentare una dichiarazione in cui si impegni con atto unilaterale d'obbligo, in caso di cessazione/trasferimento dell'attività prima dei 3 anni ricadente nei casi di revoca del contributo, a restituire l'intero importo ricevuto a titolo di contribuzione.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo ceda l'attività ad un soggetto diverso nel corso dei tre anni, il cessionario dovrà subentrare in tutti gli obblighi assunti dal cedente nei confronti del Comune di Nembro in applicazione del presente Regolamento.

Art. 10 – Controlli ed ispezioni

In ogni fase e stadio del procedimento ed anche successivamente all'erogazione dei contributi, l'Amministrazione Comunale può disporre controlli ed ispezioni, anche a campione, sui soggetti che hanno ottenuto il contributo, al fine di verificare la persistenza delle condizioni di ammissibilità al medesimo.